

non ve ne sono rimasti che otto soli compreso il maggiore.

Entrando dunque in essa dalla porta maggiore a mano destra della piccola Nave, scorgesi l'Altare con Quadro, su di cui vi è dipinto S. Tommaso in atto di toccare il Costato del risorto Salvatore, con gli Apostoli. *Bernardino Campi* si vuole l'Autore di questa ben eseguita dipintura; nel *Distinto Rapporto* non è stata considerata.

Dietro a questo ne succede altro Altare con Quadro, sopra dipintovi S. Biagio, S. Bernardo, S. Girolamo, una Monaca, ed il Ritratto del Benefattore *Girolamo della Nob. Famiglia Mariani*. L'Artefice è il *Cavalier Malosso*, che lo perfezionò nel 1606.

A questo segue l'altro Altare con Quadro, in cui viene rappresentato S. Bernardo Oliverano, la B. V. in alto col Bambino Gesù, e due Monaci al di sotto genuflessi, opera dell'eccellente pennello di *Giuseppe Panfilo*.

La Pala dell'Altare maggiore rappresenta S. Lorenzo steso sulla graticola per essere abbrustolato presente il Tiranno, e due Manigoldi, con altre Figure, dicesi di *Bernardino Campi*.

Dalla banda del Vangelo nella laterale altra piccola Nave l'Altare con Quadro dimostra il martirio del Protomartire S. Ste-